

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

Ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento

(Estensore: MOLINARI)

Roma, 16 ottobre 2013

Osservazioni sull'atto:

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla comparabilità delle spese relative al conto di pagamento, sul trasferimento del conto di pagamento e sull'accesso al conto di pagamento con caratteristiche di base COM(2013) 266

La 14^a Commissione permanente, esaminato l'atto in titolo,

considerato che la proposta di direttiva mira ad armonizzare a livello comunitario la gestione dei conti di pagamento (una sorta di conto corrente infruttifero) per garantire una maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori e soprattutto per favorire un mercato unico di questo specifico prodotto finanziario,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta è correttamente individuata nell'articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in quanto si propone di adottare una misura che mira al ravvicinamento delle disposizioni normative degli Stati membri che hanno per oggetto il funzionamento del mercato interno;

il principio di sussidiarietà appare rispettato dalla proposta in quanto l'intervento dell'Unione europea è finalizzato a contrastare la frammentazione del mercato finanziario europeo nel settore dei conti di pagamento, per consentire a tutti i cittadini comunitari l'accesso a un conto di pagamento di base, favorire il trasferimento del conto stesso ad altro operatore e garantire al consumatore una maggiore chiarezza sui propri diritti e sui costi praticati dagli operatori. L'intervento europeo è reso necessario, peraltro, anche dai falliti tentativi di autoregolamentazione del settore, che in Italia vede già ben 60 operatori autorizzati ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11;

la proposta di direttiva appare, inoltre, conforme al principio di proporzionalità in quanto in maniera puntuale mira unicamente ad armonizzare la terminologia tecnica del settore, la presentazione delle spese e *standard* qualitativi per gli strumenti di informazione per gli utenti, favorire il trasferimento dei conti, eliminare le discriminazioni tra utenti in base alla provenienza da uno Stato membro applicando sempre tutte le norme in materia di anti riciclaggio, il tutto con lo scopo di favorire la competitività del settore in un quadro omogeneo di tutele per il consumatore al fine di una maggiore inclusione sociale e accesso ai servizi bancari e finanziari.

Francesco Molinari

Al Presidente
della 6^a Commissione permanente
S E D E